



La Magnifica, Fabbriceria

CÀ DEGLI OPIPI STAGIONE TEATRALE

2008 / 2009

12 SPETTACOLI DAL 13/11/08 AL 20/3/09



Comune di Oppeano
Assessorato alla Cultura



provincia
verona

Prevendita biglietti e abbonamenti numerati
Prenotazione posti

c/o Peretti Alimentari - via Croce 45, Cà degli Oppi (VR)
dal lunedì al sabato, dalle 17:00 alle 20:00

045 7130004

Abbonamento a 12 spettacoli € 70,00

Biglietto intero singolo spettacolo **€ 8,00**

Biglietto ridotto fino a 14 anni **€ 6,00**

Tutte le rappresentazioni avranno luogo presso:

Teatro Parrocchiale "SALUS"

Via D. Bertini - Cà degli Oppi (VR)

Tutti i posti sono numerati.

**Si raccomanda la puntualità: a spettacolo iniziato
non sarà più possibile entrare in sala**

Maggiori informazioni sul sito www.lamagnificafabbriceria.it

CÀ DEGLI OPPI STAGIONE TEATRALE 2008 / 2009

PROGRAMMA

Giovedì 13 novembre 2008 - ore 21:00

La Locandiera
La Barcaccia

Venerdì 28 novembre 2008 - ore 21:00

Le sorprese del divorzio
Compagnia Teatrale Castelrotto

Venerdì 12 dicembre 2008 - ore 21:00

Io 2 figlie e 3 valige
Gli Insoliti Noti

Venerdì 19 dicembre 2008 - ore 21:00

Il mio amico Sherlock Holmes
La Zargnapola Teatro

Venerdì 9 gennaio 2009 - ore 21:00

Festa in famiglia
Lavanteatro

Sabato 17 gennaio 2009 - ore 21:00

Sognavamo di vivere nell'assoluto
Teatro Impiria

Venerdì 30 gennaio 2009 - ore 21:00

Lo sbarco in Normandia
Associazione Culturale Overlord

Sabato 7 febbraio 2009

Note in scena... anni di storia
Big Band ritmo sinfonico città di Verona

Venerdì 13 febbraio 2009 - ore 21:00

Beghe tra socera e nora
Tri brazi un franco

Venerdì 27 febbraio 2009 - ore 21:00

1943 - Angelo mio...
La Pocostabile

Venerdì 6 marzo 2009 - ore 21:00

Tu la conosci Giulia?
Teatro Armathan

Venerdì 20 marzo 2009 - ore 21:00

Trappola mortale
Tabula rasa

La Locandiera

La Barcaccia
www.labarcaccia.net

Trama

Nella locanda governata da Mirandolina, mentre l'arrivo colorato di due "comiche" rappresenta la gioia d'inventare e comunicare, non sono tanto i buoni sentimenti, quanto un diffuso mal trattenuto egoismo ad animare i personaggi maschili della commedia, nei quali il conclamato amore per la locandiera appare soprattutto un pretesto per affermare in realtà la propria ricchezza, o nobiltà, o gli interessi economici, o la chiusura sociale. In mezzo a loro, gioca lievemente Mirandolina con la sua giovanile gioia di vivere, imponendosi nel contempo come un personaggio anticipatore e rivoluzionario per il teatro dell'epoca, che prelude alle successive conquiste del mondo femminile.

Le è stato destinato per marito un coetaneo sempliciotto, ma sarà lei a decidere quando accettare il destino; e, fingendo con naturalezza mista a sincerità, risulterà puntigliosa vincitrice della battaglia che s'è imposta contro la misoginia del Cavaliere.

Ma il suo mutamento finale, con conseguente matrimonio di comodo, risulterà alla fine non tanto una conversione alla saggezza, quanto piuttosto una resa, malinconicamente inevitabile, ai condizionamenti e alle convenzioni del vivere. E solo le due commedianti potranno continuare, sulla scena, a regalarsi e regalarci dei sogni.

Giovedì 13 novembre⁰⁸ - ore 21:00



Le sorprese del divorzio

Compagnia Teatrale
di Castelrotto

Trama

Metti il classico triangolo marito, moglie, amante. Ad uno dei vertici togli l'amante e metti la suocera. Successivamente togli la moglie e metti un'altra, lasciando invariati gli altri due vertici. Nell'area del triangolo fai muovere simpaticamente un fotografo innamorato, un capitano di lungo corso invaghito alla follia di una ballerina, un attempato signore che convola a nozze complicando notevolmente il tutto ed il gioco è fatto.

"...Si rideva tanto che era impossibile sentire le battute...". Così scriveva il critico del tempo a proposito del debutto della nuova commedia della coppia Bisson-Mars "Le surprises du divorce" (Le sorprese del divorzio) che a Parigi la sera del 9 novembre 1886 ottenne un successo strepitoso.

Forse l'idea di un suocera intrigante non è nuova, ma il meccanismo e l'intreccio sono perfetti. Ciò che immaginavano gli autori nel lontano ottocento potrebbe essere tale e quale oggi. Esci da una porta ed entri da un'altra e ti ritrovi ancora lì con gli stessi problemi che non si risolvono mai perché così è la vita. A qualsiasi latitudine ci sarà sempre qualcuno che vuol fare "rigare dritto" qualcun altro. Tantè, meglio buttarla in ridere, come molto opportunamente hanno fatto gli spettatori di Parigi quella lontana sera del 9 novembre 1886.



Venerdì 28 novembre⁰⁸ - ore 21:00

Io 2 figlie e 3 valige

Gli Insoliti Noti
www.gliinsolitinoti.org

Trama

La vicenda si svolge nell'estate del 1973 nella campagna alle porte di Parigi.

Bertrand Barnier, ricco imprenditore edile, riceve Christian, suo contabile, che chiede un aumento e...la mano di sua figlia.

Christian confessa anche di aver sottratto alla ditta una forte somma, investita in gioielli, che intende però consegnare alla sua futura moglie. Barnier scopre che in realtà la presunta figlia non è tale, mentre quella vera si finge incinta per sposarsi con Oscar, l'ex autista partito per il polo.

I gioielli, contenuti in una valigetta, cambiano di mano per fortuite coincidenze che mettono in gioco altre due valigie identiche alla prima.

L'intreccio è arricchito da una cameriera che va in sposa ad un barone, dal tentativo di coinvolgere il massaggiatore in nozze riparatorie, da una moglie svampita che, fino all'ultimo, non riesce a rendersi conto di quello che succede.

Un colpo di scena conclusivo rimetterà in gioco le relazioni, la paternità e, ovviamente... le valigie.



Venerdì 12 dicembre⁰⁸ - ore 21:00

Il mio amico Sherlock Holmes

La Zargnapola Teatro
www.zargnapolateatro.it

Trama

“Mi chiamo Watson, dottor Watson, e sono l'amico, forse unico, di Sherlock Holmes, il detective più famoso del mondo; sono io che scrivo le sue storie. Oramai non sò più se è Holmes o le storie stesse che mi danno lo scorrere del tempo. Da quando son rimasto vedovo sono tornato a vivere con Sherlock e devo ammettere che è peggiorato. Le sue discutibili abitudini sono degenerate assieme alle mie. Siamo una coppia di investigatori imperfetta e ci piace esserlo. Ora abbiamo un caso che non sembra nemmeno un caso. Holmes è su di giri come ai vecchi tempi, so che qualcosa di assurdo ne tirerà fuori e io scoppierò dal ridere.”

Nella volontà della Zargnapola Teatro si è voluto inventare un Holmes meno riflessivo, più esplosivo e irrazionale mantenendo la sua dose di stranezze, tanto da renderlo divertente e perciò differente.

La storia non è stata tratta dagli scritti di Sir Arthur Conan Doyle (inventore di Holmes) non perché non ci fosse materiale, quanto per la volontà di rendere i protagonisti più vicini a noi e al nostro linguaggio.

Non ho voluto puntare su una pura logica deduttiva scontata quanto sulla elasticità del personaggio mettendo in rilievo la grande complessità interiore di Holmes.

È una comicità che si insinua tra l'humor inglese e la parlata Veneta. Così troviamo un Watson confuso e impacciato, una invadente e impossibile Miss Hudson, due fidanzatini in cerca di emozioni, un confusionario ispettore Lestrade, uno strillone affarista, una Contessa astuta e vendicativa e un body-guard quanto mai casinista.



Venerdì 19 dicembre⁰⁸ - ore 21:00

Festa in famiglia

Lavanteatro
www.lavanteatro.it

Trama

È l'anniversario di matrimonio dei signori Gray, Emma ed Edward e l'evento è l'occasione per mettere in evidenza rapporti familiari lacerati e rancori mai sopiti.

Come non bastasse, l'atmosfera della festa viene pervasa dall'ombra del sospetto, insinuato da una lettera di una vicina di casa in cui si ipotizza un conflitto tra i due genitori che pare debba sfociare nell'omicidio di uno dei due.

Sarà vero oppure una semplice maldicenza di un vicino impiccione? La vicenda si sviluppa nella ricerca di una prova che dia conferma ai sospetti, ed ogni singolo comportamento dei genitori viene analizzato come un tentativo di sopprimere l'altro.

Un susseguirsi di situazioni caratterizzate dal tipico humor inglese, dove i personaggi protagonisti sono le donne: Jenny, figlia mammona, frignona ed isterica, non solo per la avanzata gravidanza, Polly, prototipo della donna in carriera, fredda e arida, Sally, figlia ribelle e frivola, ed infine Emma, la mamma, che per quieto vivere ignora la realtà dei rapporti familiari e finge che tutto vada bene così.



Venerdì 9 gennaio⁰⁹ - ore 21:00

Sognavamo di vivere nell'assoluto

Teatro Impiria
www.teatroimpiria.net



Trama

È la storia di un gruppo di giovani artisti veronesi, che negli anni Trenta del Novecento cercarono nuove frontiere nella pittura, nella musica, nella scultura e nella letteratura, aderendo con entusiasmo al movimento futurista. Sognarono di cambiare il mondo attraverso l'arte. Il dramma ruota in modo particolare intorno alla figura di un pittore, Albino Siviero - ribattezzato Verossi da Marinetti - che condivise l'ideale futurista e morì tragicamente, ucciso da un tedesco in ritirata, a Cerro Veronese il 26 aprile 1945, il giorno dopo la liberazione. "Sognavamo di vivere nell'assoluto" è un'opera di forti passioni collocate storicamente nell'ambito di un tempo sconvolto dal fascismo e culminante nella tragedia della seconda guerra mondiale, che

finisce per travolgere i sogni e la vita degli stessi protagonisti.

Non si è voluto realizzare uno spettacolo che riproponga il teatro futurista. Bensì uno spettacolo che parta dalle istanze spettacolari con l'intento di non voler confezionare una pièce rivolta ad elite artistico-letterarie, quanto piuttosto saper emozionare e toccare il cuore della gente comune. Al centro dello spettacolo c'è l'uomo Albino Siviero, con i suoi sogni, i suoi ardori e fragilità, le sue delusioni e tutto il suo dolore per morire all'alba di un'epoca nuova. Luci, ombre, suoni, rumori, colori si mescolano alla parola ed al gesto, in uno spazio indefinito da cui il trapassato Verossi - come un angelo - racconta la sua vicenda tra riproduzioni di filmati e brani dell'epoca e videoproiezioni di opere d'arte futuriste.



Sabato 17 gennaio⁰⁹ - ore 21:00

Lo sbarco in Normandia

Trama

Raccontare lo sbarco in Normandia è un sogno che risale all'estate del 2000 quando mi sono ritrovato a Juno Beach, una delle spiagge del D-Day. Mi è sempre stato difficile spiegare a parole le sensazioni che ho provato, ma più trovo difficile esprimere quel sentimento, più aumentava in me la voglia di salire sul palco e raccontare quella storia. E quando indagando ho scoperto una quantità impressionante di aneddoti, retroscena, situazioni impensabili, mi sono convinto definitivamente che il D-Day è una storia che merita di essere raccontata.

Gabriele Vacis, uno dei miei maestri, mi disse che il monologo è la più grande esperienza di solitudine cui un attore possa andare incontro. Ci sono momenti, durante un monologo, in cui ci si sente proprio soli. Sono i momenti in cui lo spettacolo diventa "un rifugio per l'anima". Il mio sbarco in Normandia vuole soltanto raccontare la vita degli uomini che vi hanno preso parte, i loro segreti, le loro idee, i loro stati d'animo. Dello sbarco in Normandia si sa poco o nulla: uno dei principali testi adottati dai licei dei giorni nostri dedica allo sbarco in Normandia le seguenti righe: "Il 6 giugno 1944 gli anglo americani sbarcarono con mezzi imponenti in Normandia sotto il comando del generale Dwight Eisenhower. Nel giro di poche settimane, grazie anche all'appoggio delle forze di liberazione francesi, le linee difensive tedesche furono travolte".

Associazione Culturale Overlord



Venerdì 30 gennaio⁰⁹ - ore 21:00

Note in scena... anni di storia

Big Band ritmo sinfonico città di Verona

www.bigband.vr.it

Le origini della Banda "Città di Verona" risalgono al 1946 per idea di Carlo Vicari. Il primo concerto della nuova Banda Cittadina risale al 20 settembre 1947, in Piazza Erbe a Verona. Nel 1975 è il momento di Mario Pezzotta, nel 1984 tocca a Renzo Nardini che mostra quella spiccata predilezione per la musica afro-americana che oramai caratterizza il gruppo. Nel 1995 nasce la Big-Band Ritmo-Sinfonica "Città di Verona": l'organico non si compone solamente degli strumenti della big-band (trombe, tromboni, sassofoni, pianoforte, basso), ma è allargato a clarinetti, corni, flauti, chitarra, oboe, fagotto e vibrafono. Il nostro repertorio comprende brani di George Gershwin, Duke Ellington, Glenn Miller, Count Basie, Miles Davis. Attualmente il gruppo conta circa 35 esecutori. Dalla fine del 1997 è diretto da Marco Pasetto, musicista poliedrico che stimola continuamente il gruppo sia verso un costante miglioramento tecnico, che verso lo sviluppo di idee ed esperienze innovative. Dal suo arrivo sono numerose le collaborazioni che hanno consentito alla Big-Band di proporre diversi programmi, che comprendono sia esecuzioni musicali con solisti di prestigio che brani di elevato contenuto tecnico. La Big Band ha inoltre al suo attivo preziose esperienze in forma di "musica-teatro", nella quale l'alternanza della musica a dei brani recitati da un attore realizza una stimolante ed insolita narrazione della storia della musica afro-americana e non solo.



Sabato 7 febbraio^{'09} - ore 21:00

Beghe tra socera e nora

Tri brazi un franco
Compagnia teatrale amatoriale

Storia

La compagnia TRI BRAZI UN FRANCO è una compagnia in rosa composta da sole donne, nata qualche anno fa da un gruppo di mamme della scuola materna di Bionde con il solo scopo di divertirsi facendo divertire, rappresentando commedie comiche esclusivamente in dialetto veronese.

La commedia comico dialettale "Beghe tra socera e nore" è ambientata nel primo novecento. Abbiamo armato i due personaggi di pungenti frecciatine e battute spiritose e colorate, supportate dai parenti, da una cameriera intrigante e da due amiche suocere sincere che non anelano ad altro se non all'amore sincero e passionato che da che mondo è mondo può esserci soltanto tra suocera e nuora.



Venerdì 13 febbraio⁰⁹ - ore 21:00

1943 - Angelo mio

Presentazione

Fronte dell'Est
Angelo mio... Cari genitori... Carissimi tutti... Carissimi di famiglia... Idolo del mio cuore...

C'è in patria, nel luogo nativo, chi si affida alle poche notizie e ne riceve forza per andare avanti, perchè almeno fino alla data che appare all'inizio, l'amato era vivo?

Sì, certo! E perciò si può continuare il dialogo nonostante la lontananza e ricostruire col cuore un contesto remoto e sconosciuto, mentre qui la vita continua con le sue alternative di speranze e di difficoltà.

Nello spettacolo, in un piccolo spaccio accanto alla stazione, convergono le notizie e i vissuti quotidiani dei personaggi mentre "la storia" ci dà i riferimenti oggettivi di quei primi tre mesi del 1943, seconda guerra mondiale, quando le sorti si stavano capovolgendo e in Russia i nostri Alpini affrontavano la terribile ritirata.

Di questo momento si vogliono far rivivere le speranze, i sogni, le canzoni, le sensazioni e la precisa cronaca storica dei fatti con musiche originali, immagini, movimenti e rumori.

Il lavoro scaturisce da documenti dell'Archivio di Stato di Verona, di cui si ringrazia la Direttrice, e si avvale della collaborazione di esperti, indagatori appassionati del difficile periodo storico.

La Pocostabile
www.1943angelomio.it



Venerdì 27 febbraio⁰⁹ - ore 21:00

Tu la conosci Giulia?

Teatro Armathan
www.teatroarmathan.it



Trama

Se, grazie ad un cambio di vocale, ti ritrovassi assunta in un'azienda che a quanto pare non vuol sentir parlare di "quote rosa", cosa faresti? Ricorda che cerchi lavoro da mesi senza risultati, che sei stata costretta ad affittare una stanza alla tua amica Pucci, che nella tua camera adesso ci dorme Fernando, una specie di fidanzato – naturalmente pagando l'affitto – mentre tu ti sei ritrovata a dormire sul divano. Con queste premesse come avere dubbi: addio Giulia e benvenuto Giulio! Va bene, ma il fidanzato? Nessun problema c'è Pucci, che farà in modo che lui non scopra nulla e, già che c'è, ti aiuterà con i vestiti da uomo e risponderà per te al telefono e accoglierà gli ospiti e.... povera Pucci! E povero Fernando! E povera Giulia!e Giulio?

Venerdì 6 marzo^{'09} - ore 21:00

Trappola mortale

Tabula Rasa
www.tabularasa.vr.it

Trama

Un piano perfetto concepito da una mente brillante e diabolica. Cinque persone ed in comune soltanto una cosa. Lo studio di uno scrittore di teatro, Sidney Bruhl, commediografo ormai finito, incapace di dare tensione e drammaticità ai testi che porta in scena. La prima del suo ultimo spettacolo, un giallo, è un incredibile fiasco. Amareggiato,



pensa che solo un nuovo inatteso successo potrebbe salvare la sua reputazione di scrittore. Un copione arrivato per posta è un'occasione d'oro che gli viene offerta dal giovane Clifford Anderson e l'unica persona al mondo che abbia letto quel copione è proprio lui, Sidney Bruhl, ecco che gli si presenta un'occasione d'oro in grado di fare fruttare una montagna di soldi a chiunque lo metterebbe in scena! Non resterebbe, quindi, che uccidere Anderson per impossessarsi del copione e portare in scena con successo il testo teatrale ...

Trappola Mortale, scritto nel 1978 da Ira Levin è considerato un classico del teatro del giallo. È stato definito dalla critica "due terzi thriller, un terzo commedia" perché i momenti di forte suspense sono perfettamente incastrati con altri momenti molto spiritosi, a volte comici.

La prima volta è stato rappresentato il 26 febbraio 1978 al Music Box Theatre di Broadway, lo spettacolo è stato poi rappresentato per cinque anni consecutivi con un totale di 1973 repliche.

Venerdì 20 marzo^{'09} - ore 21:00

CORSO DI TEATRO

GRATUITO

Se hai voglia di divertirti e di metterti un po' in gioco...
Se vuoi trovare l'attore o il comico che c'è in te...

La Magnifica Fabbrica presenta un Corso di Teatro gratuito aperto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla recitazione senza rinunciare al gioco e al divertimento!

Il corso partirà nel mese di Gennaio a Cà degli Oppi in orari che saranno concordati con i partecipanti.

Visita il nostro sito: www.lamagnificafabbricera.it

Troverai nella sezione *Scuola di teatro* il curriculum dell'insegnante del corso,

Fabrizio Piccinato, oppure visita il sito www.espressionedanza.net.

Per informazioni e iscrizioni contattare:

MAURO PERETTI: 045 7130004

FABRIZIO PICCINATO: 339 1890345

email: info@lamagnificafabbricera.it





La Magnifica, Fabbriceria

La pluralità delle proposte per l'anno culturale 2008/2009 dell'Associazione "La Magnifica, Fabbriceria", ha l'obiettivo di favorire la conoscenza delle varie espressioni con cui l'uomo ha reso raccontabile il proprio pensiero per tutto ciò che riguarda la vita e la società.

Il programma prevede dodici spettacoli che vanno da occasioni di allegria pura a ritmi di musica sinfonica, attraverso il racconto di momenti di storia contemporanea.

Tale impegno è testimoniato dal lavoro sia di quanti hanno reso possibile l'offerta culturale illustrata qui di seguito, sia di quanti quotidianamente condividono la passione per tutto ciò che riguarda la vita della Magnifica, Fabbriceria.

A loro intendo rivolgere il mio ringraziamento particolare per la dedizione con cui pensano e garantiscono lo svolgimento delle attività della nostra Associazione, convinti che l'accessibilità di tutto ciò che è cultura è elemento indispensabile per il futuro della nostra società.

*Il Presidente
Mattia Galbero*

CÀ DEGLI OPPI STAGIONE TEATRALE 2008 / 2009

Un doveroso ringraziamento per il loro contributo a:

 Bohème
IL RUMORE DEL CANTO ITALIANO

Via Cadalora - 37050 Cà degli Oppi (VR)
Tel. 045 7130873 - Fax 045 7132250

 ASSIGE.CO.SRL
brokeraggio e servizi assicurativi

via Cà Nova Zampieri, 4/E - 37057 S.G. Lupatoto (VR)
Tel. 045 8779199 - Fax 045 8779196
www.assigecoverona.it



www.dicogroup.it



VILLA BARTOLOMEA



37049 Villa Bartolomea (VR) - Loc. Fanghi
www.villabartolomea.it

 Xmode

abbigliamento - arredo casa - tendaggi
Tel. 045 7130096 - 37050 CADEGLIOPPI (VR)

 BANCA VENETA 1896
Credito Cooperativo delle Provincie di Verona e Rovigo



è la mia Banca!

Filiale di San Pietro di Legnago (VR)



MEGAROS

Laboratorio Artigianale

Via Samiccheli, 14
CADEGLIOPPI di OPPEANO (Verona)
Tel. 045.7130222



Sede:

Via delle Corti, 2
Ca' degli Oppi - VR

Tel. 045 7130032 Tel. 045 597533

Filiale:

Via Pontida, 4
(ponte Risorgimento)
VERONA

Tel. 045 7130032 Tel. 045 597533

GR

snc

ARREDAMENTI

Via Cadalora, 49/54
37050 Cà degli Oppi (VR)

tel. 045 7130477
fax 045 7132103



37023 - Grezzana(VR) - via Padovani, 1
tel. 045 907228 - fax 045 8669672

FERRAMENTA DA MOMI

Via Croce, 9
37050 Cà degli Oppi (VR)
Tel. 045 7130252

centro cucine



arredamenti

37050 VILLAFONTANA di Oppeano (VR)
Via Villafontana, 221/A - Tel./Fax 045 6989020

DA MARTINO

PIZZA BAR CUCINA

PISCINE TENNIS

Chiuso il lunedì

Via Cadalora, 50

Cà degli Oppi (VR)

Tel. 045 7130166



Ca' degli Oppi (VR)

Tel. 045 7130193 • Fax 045 7130666
e-mail: manara@manarasementi.com



La Magnifica, Fabbriceria

CÀ DEGLI OPPI
STAGIONE TEATRALE
2008 / 2009

12 SPETTACOLI DAL 13/11/08 AL 20/3/09

Teatro Parrocchiale "SALUS"
Via D. Bertini - Cà degli Oppi (VR)

Info: Federico Peretti 045 7130004

Mattia Galbero 347 4321935

e-mail: info@lamagnificafabbriceria.it

www.lamagnificafabbriceria.it